



fidiNORDEST

IL MODELLO DI RATING PROPRIETARIO FIDI NORDEST

Luciano Sassetto

Direttore Generale Fidi Nordest s.c.

I Confidi in Italia

Rapporto 2022 dell'Osservatorio permanente sui Confidi

Comitato Torino Finanza

6 maggio 2022 - Unioncamere Roma

LE FINALITA'

*L' **Obiettivo** del presente lavoro è LA VALORIZZAZIONE del bagaglio informativo di FNE che è rappresentato da elementi qualificanti il CONTESTO ECONOMICO in cui opera l' imprenditore.*

*FNE da sempre radicata nel territorio Veneto è detentrica di una informativa di grandissimo valore. Si è reso pertanto necessario creare una sintassi comune ossia **UN METODO OGGETTIVO E STANDARDIZZATO** capace di esprimere una valutazione di **SINTESI** del rischio di credito che rendere fruibile e quindi **MISURABILE** il Valore Informativo altrimenti non riconosciuto dal SISTEMA.*

*Si è pertanto avviato un importante Processo di **QUALIFICAZIONE DEL CONFIDI** che ha coniugato La natura Tecnologica Innovativa In campo Statistico di CE.BI. del Gruppo CERVED – leader in Italia nella modellistica della valutazione dei Rischio di Credito con il dominio di conoscenza locale del business di FNE. Ne è risultato uno schema progettuale basato su serie storiche robuste della Probabilità di default incorporate in un Modello articolato e completo con indici di **accuracy superiore all' 84 %** in linea se non superiore ai modelli in uso nel Sistema Bancario Locale.*

IL PROGETTO

CONTESTO

- Nel corso del 2018/2019 Fidi Nordest e Cerved hanno sviluppato un modello di rating interno proprietario per la stima della Probabilità di Default (PD) a livello di controparte a copertura dell'intero portafoglio di clientela affidata dal Confidi composto in gran parte da piccoli operatori economici, imprese artigiane e piccole imprese.
- L'architettura del modello di valutazione, specializzato per macro forma giuridica (società di capitali e altre imprese), prevede l'integrazione di un set informativo molto esteso disponibile tra fonti interne ed esterne al Confidi.
- Il sistema di rating proprietario consente a Fidi Nordest di assegnare una valutazione alle controparti affidate e da affidare sia in sede di nuovo affidamento sia in fase di monitoraggio mensile, snellendo sensibilmente l'iter di istruttoria, con particolare riferimento alle pratiche di piccolo importo riconducibili al segmento delle micro imprese e professionisti.
- All'attività progettuale di sviluppo statistico è seguita l'implementazione informatica del motore di calcolo in collaborazione con Galileo Network sui cui sistemi risiedono le procedure gestionali del Confidi. Da novembre 2019 è in produzione la griglia statistica implementata in un motore decisionale che si integra con il sistema gestionale Parsifal e con la piattaforma Odessa per lo scambio delle informazioni di input e per la storicizzazione dell'output.

OBIETTIVI

- Realizzare uno strumento di valutazione costruito sulle specificità e peculiarità del portafoglio affidato dal Confidi.
- Migliorare la selezione del rischio e la complessiva qualità del portafoglio impieghi del Confidi.
- Implementare uno strumento evoluto e dinamico di monitoraggio nel continuo del portafoglio affidato e delle sue evoluzioni nel tempo in relazione alle diverse fasi congiunturali.
- Adottare pricing policy più mirate ed efficaci.
- Sviluppare campagne commerciali per specifiche iniziative e prodotti.
- Velocizzare i processi di lavorazione delle pratiche di garanzia e di credito diretto.
- Ottimizzare le politiche di bilancio del Confidi.

LA STRUTTURA DEL MODELLO DI RATING



Dati pubblici (eventi negativi ufficiali sul soggetto o su persone giuridiche connesse)
Dati Bilancio (Società di Capitali)
Proprietà immobiliari (Società di Persone / DI / Professionisti)
Abitudini di pagamento (partite impagate, pagamenti a fornitori, ritardi)
Rischio percepito dal mercato e altre info ufficiali o proprietarie

Interrogazione del Credit Bureau (contratti attivi, chiusi, insoluti, finanziamenti, pagamenti.)



Centrale Rischi



dati CdR (accordato, utilizzato, sconfini, prime info, segnalanti)



andamentale utilizzi



insoluti, anomalie, sofferenze ecc.



Soft info



Area Geografica



Comparto di attività economica



Dimensione aziendale



Bilancio

soc. di persone e ditte ind.li



Contabilità Ordinaria



Contabilità Semplificata



OGNI SINGOLA VALUTAZIONE FORNISCE IN OUTPUT 82 SCORE CONSULTABILI IN SERIE STORICA CHE CONSENTONO UN'ANALISI DI DETTAGLIO DI CIASCUNA CONTROPARTE AFFIDATA

Rating Automatico



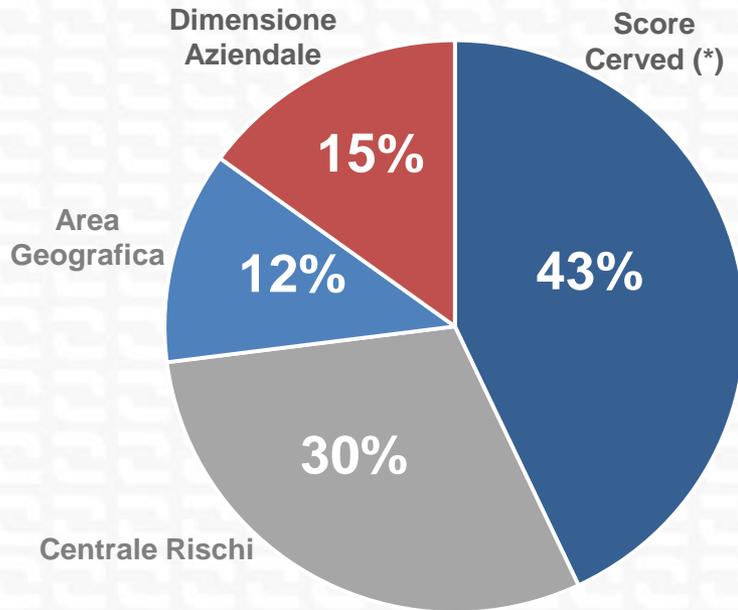
Componente Qualitativa



Rating Finale

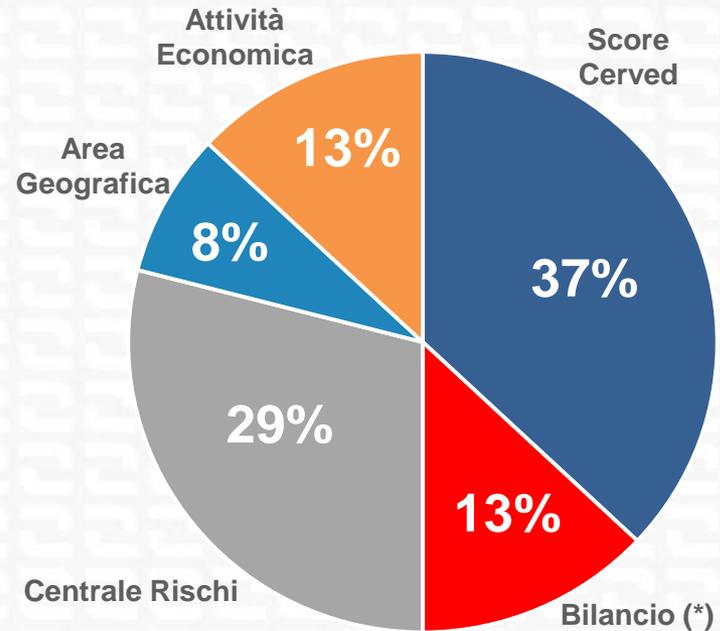
LE COMPONENTI DEL MODELLO

SOCIETA' DI CAPITALI



(*) comprensivo di valutazione dell'ultimo bilancio depositato (dato a cura CE.BI.)

SOCIETA' DI PERSONE - DITTE INDIVIDUALI - PROFESSIONISTI



(*) previsto input diversificato tra contabilità ordinarie e semplificate (dato a cura Fidi Nordest)

IL CONFRONTO CON IL PRECEDENTE SISTEMA DI INTERNAL SCORING

COMPONENTI

	Proprietà Immobiliari	Pagamenti Commerciali	Interrogazioni su banca dati Cerved	Credit Bureau Experian	Centrale Rischi	Bilancio	Anagrafica	Qualitativo	Analisi Rapporto
Precedente					X	X		X	X
Attuale	X	X	X	X	X	X	X	X	

FREQUENZA AGGIORNAMENTO

	Erogazione	Monitoraggio Mensile (ricalcolo automatico del rating su dati aggiornati)	revisione di norma annuale per BT
Precedente	X		
Attuale	X	X	

LA COMPONENTE QUALITATIVA DEL RATING

INTEGRAZIONE DELLE SOFT INFORMATIONS NEL SISTEMA VALUTATIVO

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

somministrazione di questionari differenziati in base alla tipologia dell'impresa valutata

1. imprese società di capitali
2. micro imprese e società non di capitali
3. imprese agricole
4. start up (nei diversi stadi evolutivi)

SPECIALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

approccio valutativo specialistico e differenziato in base alle caratteristiche e alle peculiarità dell'impresa valutata

1. per macro forma giuridica (micro e PMI)
2. per comparto di attività (settore primario)
3. per stadio evolutivo (start up)

AREE INFORMATIVE E COPERTURA

- a. attività dell'impresa
- b. assetto proprietario
- c. mercato e settore
- d. forze competitive
- e. fattori critici di successo
- f. valutazione del management
- g. comportamenti e fattori di rischio
- h. qualità delle informazioni contabili
- i. analisi delle strategie

VALUTAZIONE QUALITATIVA DELLE START UP

approccio metodologico differenziato in base allo stadio evolutivo della start-up

- a. **stadio 1** : progetto in stato embrionale
- b. **stadio 2** : progetto in fase di lancio
- c. **stadio 3** : progetto avviato che genera fatturato ma assorbe cash flow
- d. **stadio 4** : progetto avviato che genera fatturato e cash flow

LA MASTER SCALE DI FIDI NORDEST

AAA	AA	A	BBB	BB	B	CCC	CC	C	D
Strutturata			Equilibrata			Non Equilibrata			Insolvente

Caratteristiche Impresa valutata	CLASSE	PD MIN	PD MAX	PD MEDIA
Strutturata	AAA	low	0.03%	0.02%
	AA	0.03%	0.13%	0.09%
	A	0.13%	0.56%	0.33%
Equilibrata	BBB	0.56%	0.90%	0.72%
	BB	0.90%	1.46%	1.13%
	B	1.46%	2.64%	1.90%
Non equilibrata	CCC	2.66%	8.13%	4.27%
	CC	8.20%	19.20%	12.22%
	C	19.35%	42.90%	28.55%
Insolvente	D	43.51%	high	54.20%
	DEFAULT			100%

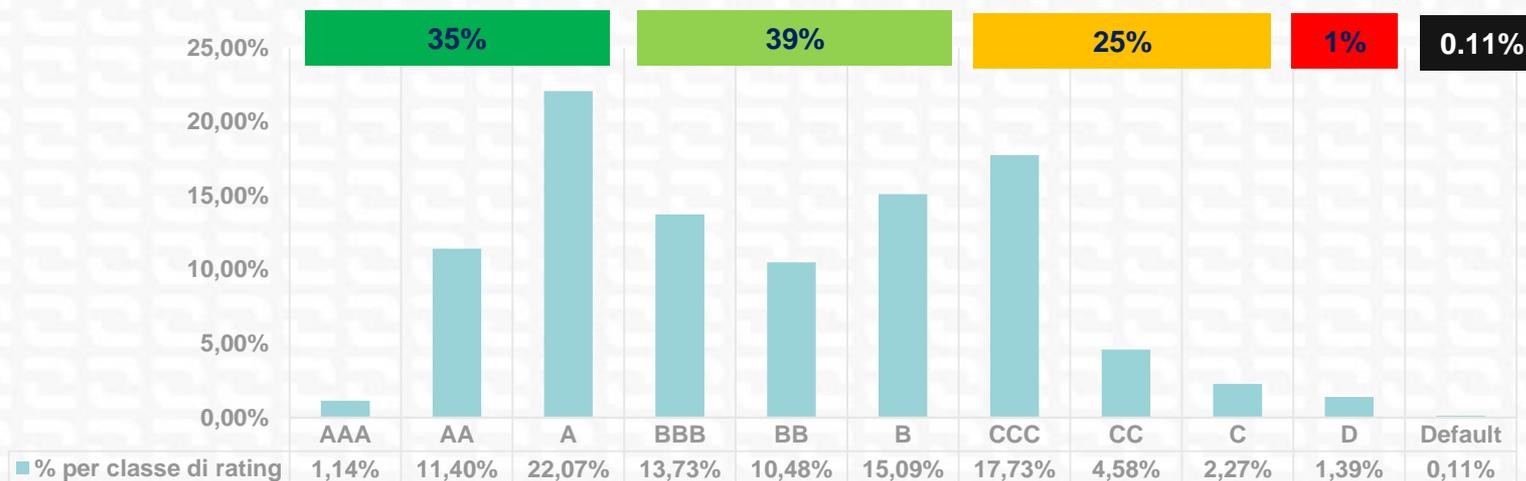
LA DISTRIBUZIONE DEL PORTAFOGLIO AFFIDATO DA FIDI NORDEST



Numero imprese



Importo Garantito



UN ESEMPIO DI APPLICAZIONE DEL MODELLO DI RATING PROPRIETARIO



**Valutazione impatto Covid-19 su portafoglio
bonis garantito ad oggi da Fidi NordEst**

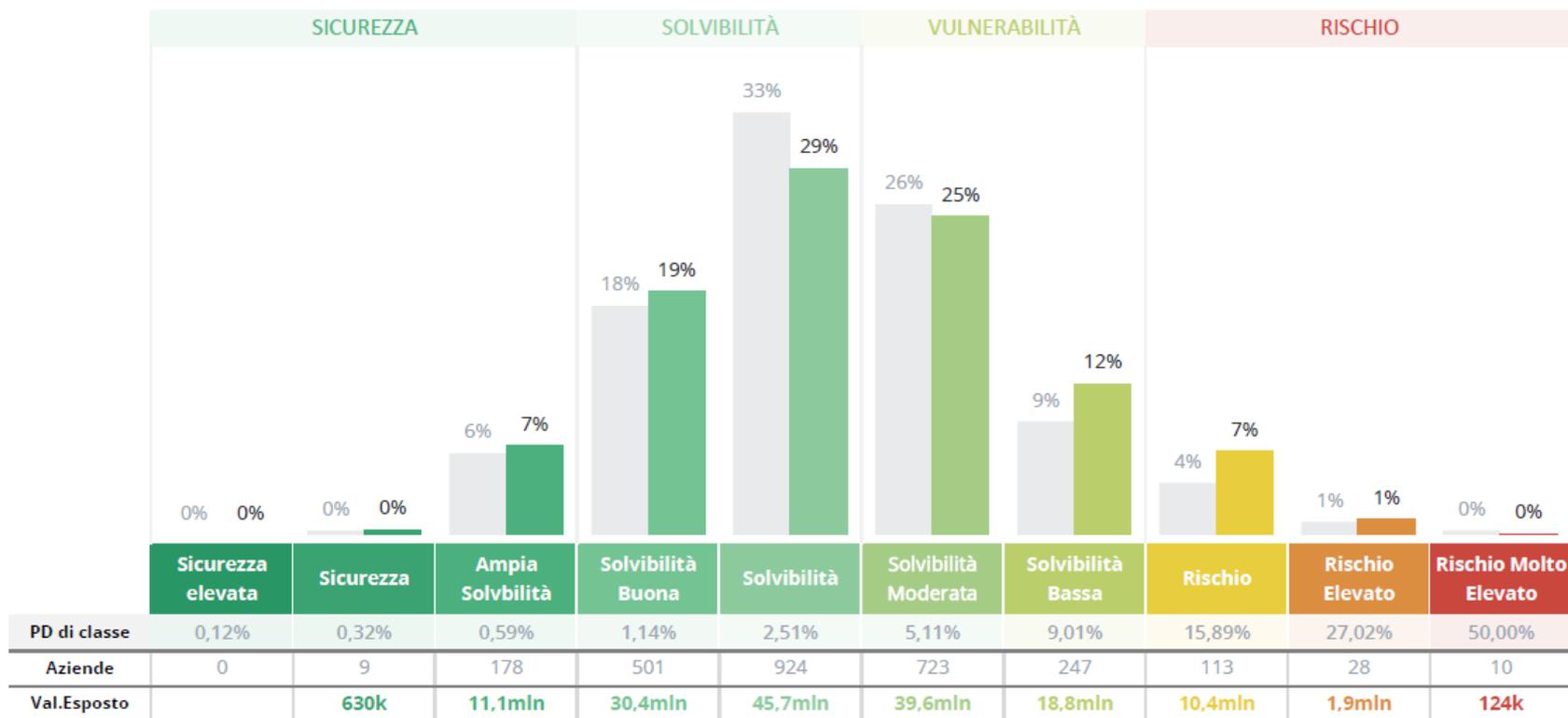
Risultati simulazione



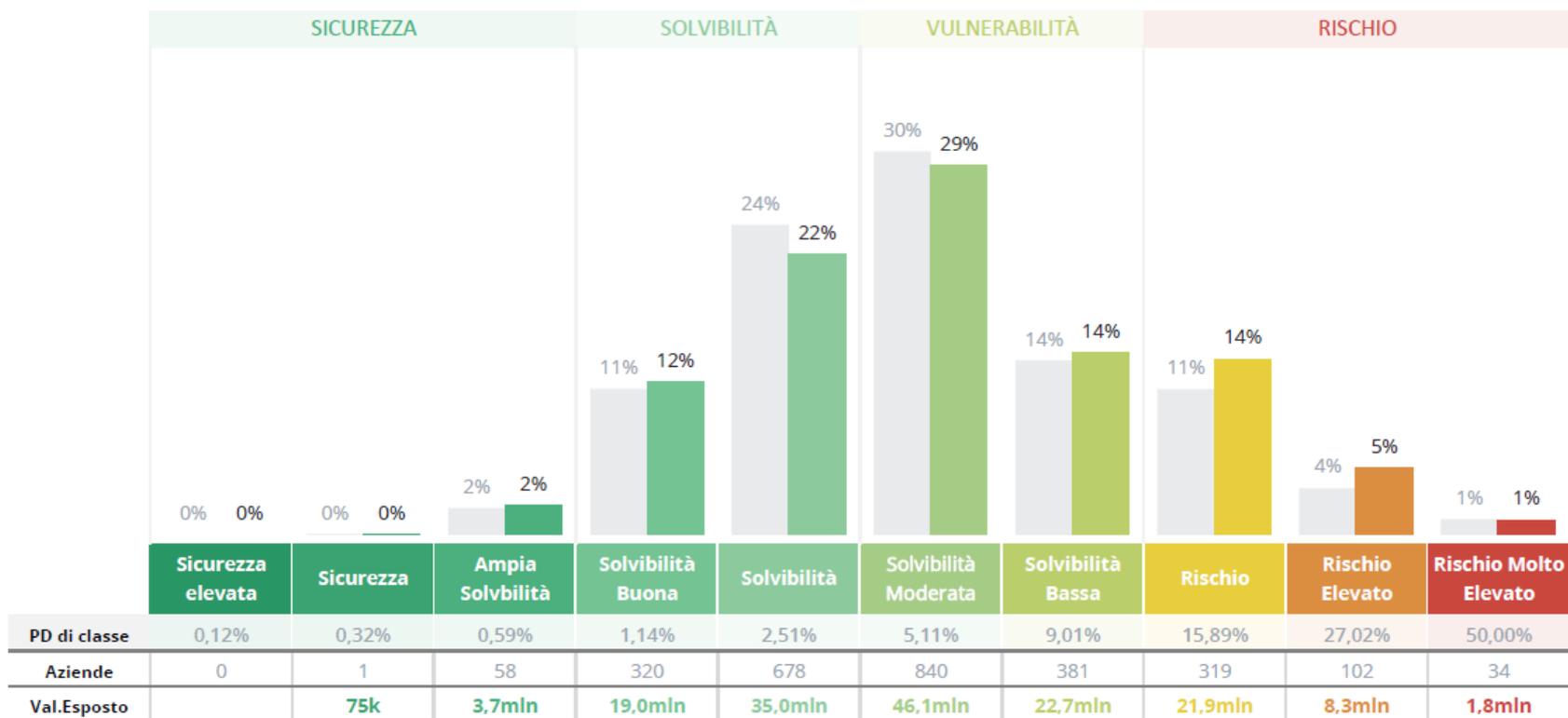
Le ipotesi sottostanti ai due scenari

	SCENARIO BASE	SCENARIO WORST
VACCINAZIONE	inizia nei primi mesi dell'anno e procede regolarmente	procede a ritmi più lenti del previsto
MISURE DI CONTENIMENTO	allentamento progressivo delle misure di contenimento	rimangono limitazioni ai movimenti e ai flussi turistici
NEXT GENERATION UE	forte stimolo alla crescita già nella prima metà dell'anno	ripresa più lenta investimenti e crescita solo nella seconda parte dell'anno
DOMANDA MONDIALE	cresce a ritmi sostenuti, in accelerazione nella seconda parte dell'anno	cresce a ritmi modesti
RECUPERO	PIL e ricavi in recupero, ma su livelli ancora inferiori al 2019	PIL e ricavi si attestano su livelli sensibilmente inferiori al 2019

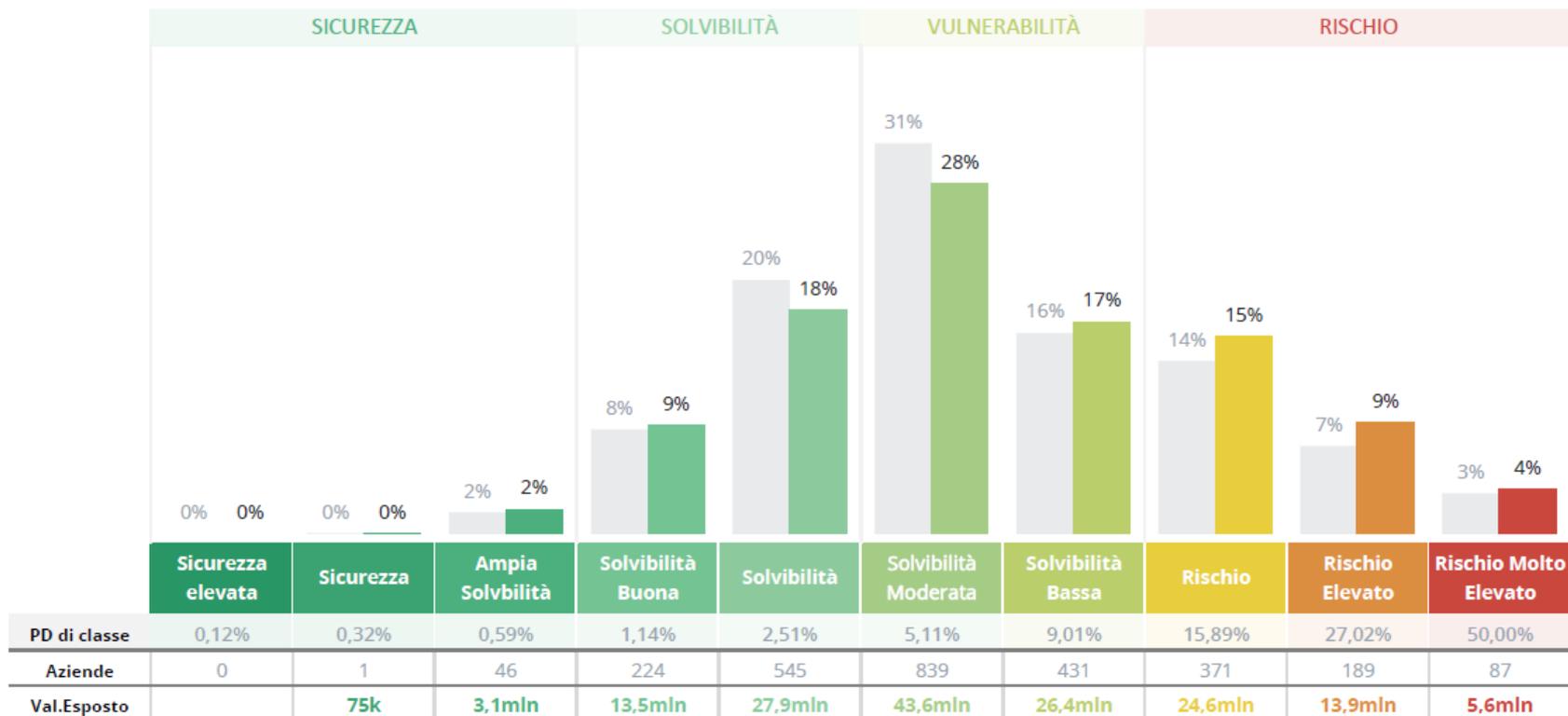
DISTRIBUZIONE DEL PORTAFOGLIO AFFIDATO FIDI NORDEST NELLO SCENARIO ANTE COVID-19



DISTRIBUZIONE DEL PORTAFOGLIO AFFIDATO FIDI NORDEST NELLO SCENARIO BASE (IMPATTO MODERATO)



DISTRIBUZIONE DEL PORTAFOGLIO AFFIDATO FIDI NORDEST NELLO SCENARIO WORST (IMPATTO FORTE)



LE STRATEGIE ATTUATE

1. introduzione di policy creditizie orientate a una maggiore selezione del rischio in assunzione soprattutto sui settori maggiormente colpiti dalla crisi
2. attivazione di strumenti di mitigazione del rischio di credito in particolare per le posizioni allocate in area di vulnerabilità e di rischio
3. rafforzamento dell'azione di monitoraggio nei confronti delle controparti affidate tendenzialmente posizionate nelle fasce più rischiose
4. avvio di azioni proattive di riposizionamento verso controparti affidate a maggiore rischio tendenziale (rinegoziazioni del debito, moratorie, piani di rientro programmati, ristrutturazioni dell'impianto fidi, consulenza ecc.)
5. applicazione di pricing policy mirate
6. sviluppo di campagne commerciali per specifiche iniziative e prodotti nei confronti di cluster selezionati di clientela
7. adozione di politiche di impairment prudenziali



fidiNORDEST

IL MODELLO DI RATING PROPRIETARIO FIDI NORDEST

Luciano Sassetto

Direttore Generale Fidi Nordest s.c.

I Confidi in Italia

Rapporto 2022 dell'Osservatorio permanente sui Confidi

Comitato Torino Finanza

6 maggio 2022 - Unioncamere Roma